



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



Curricolo verticale di ORIENTAMENTO

A.S. 2023/2024

**Responsabile del Piano:
Dirigente Scolastica Simona FLAMMINI**

**Referenti:
FF.SS. dell'Orientamento:
Prof.ssa Francesca SABBATINI
Prof. Gianluigi MARINANGELI**

(Delibera del Collegio Docenti n. XXXX del XXXXXXXX)



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



DOCUMENTI E NORME SULL'ORIENTAMENTO IN ITALIA RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Nota prot.n. 2627 del 28 aprile 2014: Scuole nelle aree a rischio**
Azioni di accompagnamento e monitoraggio dei progetti in materia di apertura delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica in attuazione dell'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2013, n.104
- **Orientamento permanente**
Emanate le "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" dirette alle scuole di ogni ordine e grado (Nota prot.n. 4232 del 19 febbraio 2014)
- **Scuole nelle aree a rischio**
Monitoraggio delle azioni e dei progetti finanziati per l'a.s. 2012/2013, ai sensi dell'art. 9 CCNL 2006-2009 – Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica. (Nota prot.n. 4619 del 12 luglio 2013)
- **Scuole nelle aree a rischio – E.F. 2012**
Attuazione intesa del 30 gennaio 2013 "Assegnazione acconto sulla risorsa finanziaria per il finanziamento del Mof a.s. 2012/2013. Ripartizione quota per le scuole collocate in aree a rischio, con forte immigratorio e contro la dispersione scolastica" (Nota prot.n. 995 del 12 febbraio 2013)
- **Orientamento Longlife**
Piano Nazionale Orientamento: monitoraggio delle azioni e degli interventi realizzati e/o programmati. Entro il **12 maggio 2012** l'invio dei dati (C.M. n. 29 del 12 aprile 2012)
- Piano d'azione e coesione per il miglioramento dei servizi pubblici collettivi al Sud, denominato "**Piano per il Sud**" (2011).
- **Nuova Carta di Genova 2011**, approvata nella seduta del 17/11/2011 dalla IX Commissione Istruzione, Lavoro, Innovazione e Ricerca della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.
- Piano d'azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro, denominato "**Italia 2020**" (2010).
- Decreto Dipartimentale n. 54 del 26 ottobre 2009, istitutivo del "**Forum nazionale per l'orientamento lungo tutto il corso della vita**".
- **Decreto Dipartimentale n. 59** dell'11 novembre 2008 per l'integrazione del Gruppo Tecnico Scientifico per l'Orientamento.
- **Decreto Dipartimentale n. 40** del 31 luglio 2008, istitutivo del Gruppo Tecnico Scientifico per l'Orientamento.
- **Legge 152 del 31 dicembre 1962** *Istituzione e ordinamento della scuola media statale*
- **Legge 382 del 22 luglio 1975** *Norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica Amministrazione*
- **DPR 616 del 24 luglio 1977** *Attuazione della delega di cui all'articolo 1 della legge 382 del 22 luglio 1975*



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



- **DM del 9 febbraio 1979** *I nuovi programmi della scuola media*
- **DPR 382 dell'11 luglio 1980** *Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica*
- *Protocollo di intesa nazionale* tra il Ministero del Lavoro, le Regioni, l'ANCI (Comuni), l'UPI (Province), l'UNCEM e altri dell'aprile 1989
- **Legge 341 del 19 novembre 1990** *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*
- **Legge 8 agosto 1994 n. 496:** istituisce presso il Ministero della Pubblica Istruzione l'*Osservatorio per la dispersione scolastica* e dispone dall'a.s. 1995/1996 l'utilizzazione annuale di personale direttivo e docente su "Una o più scuole tra loro coordinate che, sulla base di un piano provinciale, svolgono attività psico-pedagogiche e didattico-educative per la prevenzione della dispersione scolastica", trasferendo nell'ordinarietà l'assegnazione di personale precedentemente disposta per interventi urgenti nelle aree pilota.
- **C.M. 9 agosto 1994 n. 257,** "linee metodologiche e operative per la progettazione delle attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi".
- **OM 159 dell'11 maggio 1995** *Calendario scolastico nazionale per l'anno 1995/96*
- **CM 197 del 2 giugno 1995** *Predisposizione di attività didattiche ed educative da attuarsi all'inizio dell'a.s. 1995/96 negli istituti d'istruzione superiore*
- **Direttiva 133 del 3 aprile 1996** *Gestione locale studenti per iniziative complementari e integrative. Scuole aperte*
- **DPR 567 del 10 ottobre 1996** modificato dal DPR 156 del 9 aprile 1999 *Disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche. Scuole aperte*
- **DPR 10 ottobre 1996, n. 567 e DPR 9 aprile 1999, n. 156** che disciplinano le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche.
- **Legge 15 marzo 1997, n. 59,** *Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa* (in particolare Capo I articolo 1 e Capo IV Art. 21)
- *L'Orientamento nelle scuole e nelle università,* Documento del Gruppo consultivo informale MURST-MPI sull'orientamento, 29 aprile 1997, e *Parere* della Commissione MURST-MPI (Art. 4 legge 168/1989) del 23 maggio 1997
- Documento della Commissione dei Saggi *Le conoscenze fondamentali per l'apprendimento dei giovani nella scuola italiana nei prossimi decenni* (maggio 1997)
- **Legge 196 del 24 giugno 1997** *Norme in materia di promozione dell'occupazione*(in particolare Art. 17 Riordino della formazione professionale e Art. 18 Tirocini formativi e di orientamento)
- **DM 245 del 21 luglio 1997** *Regolamento in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento*
- **Direttiva MPI 6 agosto 1997, n. 487** relativa all'orientamento delle studentesse e degli studenti, che promuove la concertazione degli interventi a livello territoriale.
- **Decreto legislativo 281 del 28 agosto 1997** *Definizione e ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di*



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **Legge 425 del 10 dicembre 1997** Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore
- **Decreto legislativo 469 del 23 dicembre 1997** Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (in particolare Art. 4 e Art. 10)
- Documento della Commissione dei Saggi *I contenuti essenziali per la formazione di base* (marzo 1998)
- **Legge 18 dicembre 1997, n. 440:** "Istituzione di un fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi".
- **Legge 28 agosto 1997, n. 285:** "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e per l'adolescenza".
- **Decreto legislativo 112 del 31 marzo 1998** Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 (in particolare Titolo IV Capo III Art. 139)
- **D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249:** "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" e **D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007** Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
- **Direttiva 463 del 26 novembre 1998** *Linee di indirizzo per la presentazione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi di educazione alla salute da parte delle scuole di ogni ordine e grado e per lo svolgimento di attività di formazione*
- **D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275:** "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (in particolare art. 4, comma 4, art. 7, comma 6, art. 8, comma 4)
- **Legge 17 maggio 1999 n. 144,** che all'art. 68 istituisce "progressivamente, a decorrere dall'anno 1999-2000, l'obbligo di frequenza di attività formative fino al compimento del diciottesimo anno d'età. Tale obbligo può essere assolto in percorsi anche integrati di istruzione e formazione: a) nel sistema di istruzione scolastica; b) nel sistema della formazione professionale di competenza regionale; c) nell'esercizio dell'apprendistato...". I commi 1 e 2 dell'art. 68 sono stati successivamente abrogati dall'art. 31 del D. Lgs 17 ottobre 2005, n. 226
- **D. M. M.P.I. 9 agosto 1999, n. 323,** Regolamento recante norme per l'attuazione dell'art.1 della Legge 20 gennaio 1999, n. 9, concernente disposizioni urgenti per l'elevamento dell'obbligo d'istruzione
- **Decreto MURST 509 del 3 novembre 1999** *Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei*
- **Decreto legislativo 181 del 21 aprile 2000** *Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n.144*



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



- **“Accordo tra Governi, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane in materia di obbligo di frequenza ad attività formative fino al diciottesimo anno d’età”.** Conferenza unificata Stato-Regioni e Stato-Città ed autonomie locali – provvedimento **2 marzo 2000**.
- **Decreto legislativo 181 del 21 aprile 2000:** Disposizioni per agevolare l’incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell’articolo 45, lett. a), della legge 17 maggio 1999, n.144.
- **Accordo** sulle linee guida per la definizione di azioni per l’avvio della funzionalità dei servizi all’impiego, Conferenza Unificata Stato-Regioni, 26 ottobre 2000.
- **Legge costituzionale 3 del 18 ottobre 2001:** Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione (pubblicata sulla *G.U.* 59 del 12 marzo 2001 e, dopo il referendum indetto in data 3 agosto 2001, sulla *G.U.* 248 del 24 ottobre 2001).
- Libro bianco sul mercato del lavoro in Italia. Proposte per una società attiva e per un lavoro di qualità, Ministero del lavoro e della previdenza sociale, ottobre 2001.
- **Legge 30 del 14 febbraio 2003:** Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro.
- **Legge 53 del 28 marzo 2003:** Delega al governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.
- **Decreto legislativo 276 del 10 settembre 2003:** Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30.
- **DPR 12 luglio 2000 n. 257,** “Regolamento di attuazione dell’art. 68 della legge 17 maggio 1999 n. 144, concernente l’obbligo di frequenza di attività formative fino al 18° anno di età.
- **Legge 8 novembre 2000 n. 328,** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
- **“Contratto collettivo nazionale – Comparto Scuola 2002/2005” del 24 luglio 2003** (GU n. 188 del 14 agosto 2003), in particolare l’art. 9 sulle misure incentivanti per i progetti nelle scuole situate in zone a rischio e a forte processo immigratorio.
- **Decreto Ministeriale 9 settembre 2004** e successive integrazioni per la costituzione del “Comitato Nazionale Orientamento”.
- **D. Lgs. 19 febbraio 2004 n. 59,** “Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’art. 1 della L. 28 marzo 2003, n. 53.
- **O.M. 3 dicembre 2004 n. 87,** “Norme concernenti il passaggio dal sistema della formazione professionale e dall’apprendistato al sistema d’istruzione, ai sensi dell’art.68 della legge n. 144/1999”.
- **D. Lgs. 15 aprile 2005 n. 76,** “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c) della Legge 28 marzo 2003 n. 53.
- **D. Lgs. 15 aprile 2005 n. 77,** “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’art. 4 della Legge 28 marzo 2003 n. 53.
- **D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226,** “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53”.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



- **Legge 296 del 27 dicembre 2006** *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato* (Legge finanziaria 2007), articolo 1, comma 622 Nuovo obbligo di istruzione
- **Legge 11 gennaio 2007, n. 1**, "Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università", che sostituisce gli articoli 2, 3 e 4 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, in particolare l'art. 1, comma 1.
- Decreti Legislativi attuativi della L. n. 1/2007:
- **D.Lgs. 14 gennaio 2008 n. 21** : Orientamento all'università.
- **D. Lgs. 14 gennaio 2008 n. 22**: Orientamento al lavoro.
- **D.Lgs. n. 262 del 29/12/2007**: Valorizzazione delle eccellenze.
- **C.M. n. 28 del 15/3/2007**: Esame di Stato del 1° ciclo di istruzione.
- **Decreto 139 del 22 agosto 2007** *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione con allegato Documento tecnico*
- *Linee Guida in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione del 27 dicembre 2007*

LE RECENTI INDICAZIONI EUROPEE:

- Raccomandazione U.E. "**On policies to reduce early school leaving**" del 7 giugno 2011.
- *Conclusioni* della Presidenza al Consiglio Europeo, Lisbona 23 e 24 marzo 2000
- *Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente*, Documento di lavoro dei Servizi della Commissione delle Comunità Europee, Bruxelles 30 ottobre 2000
- *Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea*, Nizza 7-9 dicembre 2000
- *Rapporto nazionale sul processo di consultazione relativo al Memorandum su istruzione e formazione permanente – Italia – a cura del MPI e dell'ISFOL*, Roma novembre 2001
- **Risoluzione del Consiglio d'Europa del 18/05/2004 sul rafforzamento delle politiche, dei sistemi e delle prassi in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita in Europa.**
- **Decisione n. 2241/2004CE del 15 dicembre 2004, che istituisce EUROPASS, il "quadro unico europeo per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze", dispositivo per la mobilità dei cittadini.**
- **Raccomandazione U.E. del 5/09/2006 sulla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente.** "La competenza è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità, e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel QEQ le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia".
- **Raccomandazione U.E. del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (vedi in normativa per obbligo scolastico).**
- **Raccomandazione U.E. del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente.**



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



PREMESSA

Il 22 dicembre 2022 è stato emanato il *Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*. Il provvedimento risponde agli obiettivi del PNRR relativi alla riduzione della dispersione scolastica sia nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado che nel passaggio da questa al sistema dell'istruzione tecnica superiore e all'università.

Le linee guida diventano una misura dedicata a docenti, studenti e famiglie per dare avvio a un «percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale».

L'ORIENTAMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Sono queste le premesse normative, in continuità con le Linee guida, per porre le basi di un sistema di orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia.

Il tema dell'orientamento è sempre più presente nelle riforme che riguardano la Scuola: tutta la Scuola, infatti, ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita. Le esperienze didattiche, aperte e stimolanti, mirano a favorire la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. L'obiettivo dell'orientamento scolastico è quello di guidare gli studenti lungo tutto il percorso della loro istruzione e aiutarli a prendere decisioni consapevoli sul proprio futuro, accompagnando gli alunni allo sviluppo della personalità e delle facoltà decisionali. La Scuola, infatti, deve puntare a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la didattica alla costruzione dei Saperi partendo da concreti bisogni formativi. Il percorso scolastico consente agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità, interessi e desideri, fornendo metodologie percorribili al fine di ottenere incontri ed esperienze che arricchiscano il proprio percorso personale. L'orientamento costituisce, perciò, una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di Scuola, per i Docenti, per le famiglie e per tutta la Comunità educante con la quale l'alunno interagisce. La Scuola assume un ruolo centrale ed insostituibile per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali che sono determinanti per lo sviluppo dei talenti e delle eccellenze di ogni studente e del successo formativo e professionale.

Sin dalla Scuola dell'Infanzia e Primaria vengono attivati processi di sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni che favoriscono anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. In tale ottica, il percorso contribuisce alla riduzione della dispersione scolastica e garantisce un processo di formazione permanente con lo sviluppo dell'autostima.

Per guidare il passaggio sereno da un ordine di scuola all'altro, i bambini vengono coinvolti in progetti legati alla continuità: attività tra i Nidi e la Scuola dell'Infanzia, continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado ed attività tra quest'ultima e la Scuola Secondaria di II grado. I docenti delle classi si confrontano e pianificano delle attività da proporre ai loro alunni in vista della realizzazione di un compito autentico finale.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



La **Scuola dell'Infanzia** è la prima tappa del percorso di istruzione e contribuisce all'educazione e alla crescita emotiva, psicomotoria, intellettuale, e sociale dei bambini. In essa si sviluppano consapevolezza di sé, rispetto delle regole e dell'altro, curiosità, creatività; si pongono le basi per affrontare i percorsi scolastici successivi, per contrastare gli insuccessi formativi e la dispersione. I traguardi per lo sviluppo delle competenze, relative ai campi di esperienza e alle discipline, vanno raggiunti al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. A partire dalla scuola dell'infanzia, si possono mettere in atto strategie didattiche e metodologiche in continuità tra i diversi ordini di scuola per l'acquisizione e lo sviluppo di competenze di base e trasversali per l'orientamento. La finalità è sviluppare nei bambini, già prima dell'entrata nella scuola primaria, l'autonomia, la capacità di prendere decisioni, di risolvere problemi e la capacità di progettare, per costruirne il successo formativo nei diversi contesti personali, sociali, di studio e di lavoro.

Anche nel corso dei cinque anni della **Scuola Primaria** vengono proposte attività diversificate che aiutano i bambini a formare la propria personalità e a scoprire i propri talenti che li aiutano a maturare, a diventare più autonomi e consapevoli delle proprie capacità e delle proprie scelte, più sicuri di sé e delle proprie potenzialità.

Il progetto Accoglienza mira a rendere il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria in maniera fluida e prevede, nei giorni che precedono l'inizio delle lezioni di settembre, delle attività condivise svolte da docenti interessati dei due Ordini di Scuola e che accolgono i nuovi iscritti alla classe prima.

Il nostro Istituto ad indirizzo musicale, fin dalla scuola dell'infanzia, grazie al progetto Crescere con la musica, guida gli alunni anche dal punto di vista musicale e orienta coloro che ne mostrano desiderio alla scelta di uno strumento musicale.

Inoltre la presenza di progettualità legate ai diversi linguaggi artistici, alla filosofia, ai linguaggi espressivi, al teatro, allo sviluppo delle competenze motorie, allo sviluppo delle capacità manuali e delle competenze logico matematiche e tutte le esperienze che vengono proposte (uscite didattiche, visite guidate, collaborazioni con le associazioni presenti nel territorio...) aiutano i ragazzi a rendersi conto delle opportunità che la società all'interno della quale sono inseriti propone loro e li orienta, nella vita quotidiana, a scegliere cosa desiderano fare per realizzare se stessi e soddisfare le proprie aspirazioni.

Nonostante la giovane età, ciascuno dei nostri alunni viene accompagnato ad affermare se stesso nella sua unicità.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



IL DELICATO PASSAGGIO DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AL II GRADO

Alcune riflessioni su uno dei momenti più critici del sistema scolastico italiano, per accennare poi una proposta operativa.

Si legge in una nota ministeriale del 5/04/2023 che la riforma dell'orientamento, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è una misura per sostenere «la costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale».

Parlare oggi di «crisi educativa del Paese» (per la verità si parlava già di «emergenza educativa» a partire dai primi anni del Duemila) significa necessariamente fare riferimento al progressivo spaesamento e alle crescenti fragilità di tutti i sistemi educativi – la famiglia, la società, la scuola e i diversi luoghi che contribuiscono all'educazione delle nuove generazioni – rispetto a una società in continua evoluzione e dominata dalla complessità e dall'incertezza. Di qui il bisogno di ripensare l'educazione come istanza più urgente di quella che viene definita società liquida (Zygmunt Bauman, *Liquid modernity*, Cambridge, 2000) ove sfumano i confini e i riferimenti sociali.

Ma parlare di educazione oggi comporta inevitabilmente di analizzare il ruolo della scuola, come luogo in cui primariamente si promuove cultura da intendersi non come saperi frammentati, ma come l'insieme delle esperienze intellettuali e di vita che una persona acquisisce attraverso lo studio, attraverso la rielaborazione personale, e che esita alla consapevolezza di sé e del ruolo che compete nella società.

L'attuale riforma dell'orientamento può essere considerata un inizio.

Per sviluppare un ragionamento sul ruolo orientante della scuola secondaria di primo grado bisogna riprendere la parte introduttiva delle Indicazioni Nazionali 2012 dove, nella descrizione del complesso scenario della società contemporanea, caratterizzata da continui cambiamenti, incertezze e discontinuità, viene messa ben in evidenza la complessità del *paesaggio educativo* che costituisce il contesto prioritario per *l'apprendimento e il saper stare al mondo*. In questa direzione i saperi di base devono essere acquisiti come fondamento irrinunciabile dell'apprendimento per tutto l'arco della vita. La scuola non deve in questo senso preoccuparsi di inseguire i continui e i repentini cambiamenti delle tecnologie e dell'organizzazione del mondo del lavoro quanto piuttosto deve preoccuparsi *“di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri”*.

Si riconosce in questo modo la necessità di un apprendimento non riconducibile soltanto al sapere dichiarativo delle varie aree disciplinari quanto piuttosto capace di fornire *“le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti”*.

LA VISIONE ORIENTANTE DELL'APPRENDIMENTO

Si prefigura in questa ottica una visione orientante dell'apprendimento nella sua complessità come dimensione di formazione della persona e, quindi, della sua capacità di saper interpretare la realtà



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



e prendere decisioni. Le Indicazioni per il curricolo ce lo ricordano in più parti del documento: *“Non è opportuno trasformare le sollecitazioni che le provengono da vari ambiti della società in un moltiplicarsi di microprogetti che investano gli aspetti più disparati della vita degli studenti, con l'intento di definire norme di comportamento specifiche per ogni situazione. L'obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive”*.

Nel definire poi il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione il documento mette ben in evidenza che *“lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità”* dovrà essere in grado di incominciare ad *“affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni”*.

Recuperare la valenza formativa e orientante delle discipline rimanda ad una rivisitazione dell'insegnamento come occasione di scambio e di ascolto fra adulti competenti e apprendenti. L'orientamento deve guidare gli studenti ad esprimere i propri bisogni e a leggere la complessità della realtà in cui vivono; per questo è necessario formare alte professionalità, soprattutto a livello disciplinare, capaci di padroneggiare sia i nuclei fondanti sia le connessioni fra i diversi campi del sapere.

LE SCUOLE NON PARTONO DALL'ANNO ZERO

Molte sono le esperienze positive che si sono effettuate nel corso degli anni. Da qui si potrebbero riformulare percorsi nuovi per un orientamento efficace. Innanzitutto bisogna che tutti imparino a sollecitare desideri e accettare sfide che consentano di superare i binari precostituiti dei destini scolastici in relazione alla classe sociale di provenienza.

Un passo importante è quello di sperimentare, per esempio, situazioni di apprendimento in cui i docenti della scuola secondaria di primo e di secondo ciclo condividano percorsi di formazione, metodologie e strumenti di lavoro. Ciò aiuterebbe al fine ad evitare quella fase di estraniamento che, spesso, colpisce gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. È una fase critica che potrebbe favorire l'abbandono precoce prima dell'assolvimento dell'obbligo. Sono interessanti le esperienze di “prestito professionale” fra ordini di scuola diversi, in orizzontale e in verticale, all'interno di reti territoriali. A ciò si possono aggiungere altre innumerevoli possibilità, come:

- sviluppare competenze alte in merito alla interpretazione e all'uso dei linguaggi;
- favorire lo sviluppo di altre discipline, di pratiche strumentali musicali, di esperienze di produzione artistica anche connesse alle nuove tecnologie digitali;
- facilitare il superamento degli stereotipi sociali e di genere nell'approccio alle discipline soprattutto a quelle scientifiche o tecniche;
- costruire situazioni di apprendimento cooperativo in cui sapersi mettere in gioco per risolvere problemi diventa la chiave per superare le difficoltà individuali;
- aumentare le metodologie e le didattiche cooperative e di aiuto.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



LE LINEE GUIDA

Le *Linee guida* definiscono sia aspetti organizzativi, l'introduzione di 30 ore di attività dedicate sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione, sia una rilettura dei documenti europei in merito ad orientamento scolastico e professionale e alla definizione delle certificazioni delle competenze.

Le aree di intervento

Vengono individuate le aree di intervento così definite nella titolazione dei paragrafi delle stesse *Linee guida*:

- L'orientamento scolastico nel contesto nazionale
- Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole
- L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR
- Il valore educativo dell'orientamento
- L'orientamento nei percorsi di istruzione secondaria
- La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento
- I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria
- E-Portfolio orientativo personale delle competenze
- Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio
- Piattaforma digitale unica per l'orientamento
- La formazione dei docenti
- Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole
- Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto

La complessità delle questioni

Le questioni poste sul tappeto sono abbastanza articolate e pongono interrogativi di vario tipo sia in merito ad una ridefinizione del rapporto fra istruzione, formazione e sistema economico e produttivo sia al valore stesso dell'istruzione e dell'educazione nelle società democratiche. Si ripropone cioè l'annosa contrapposizione fra scuola "comunità che apprende" e che garantisce l'istruzione di tutte e di tutti (come per altro previsto già dalla nostra Costituzione) e scuola come "transito" per accedere al mondo del lavoro e delle professioni e che risponde, quindi, alle regole del mercato in una economia liberista. Secondo la ricerca sociologica, un orientamento precoce verso la dimensione lavorativa si traduce in un incremento della "riproduzione sociale".

Tali questioni necessitano, sicuramente, di una più ampia e approfondita riflessione, in questo contributo proviamo a ragionare sul ruolo dell'orientamento nella scuola secondaria del primo ciclo senza tuttavia tralasciare di collocare il ragionamento nel più ampio dibattito pedagogico sulla formazione e istruzione nella società del terzo millennio a cui la questione dell'orientamento necessariamente rimanda.

Il rischio di un orientamento adempitivo



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



Viene riconosciuto una visione dell'“*orientamento quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento*”. Sono affermazioni importanti che, però, possono essere limitate dal modello operativo che assegna alle attività di orientamento un pacchetto di 30 ore. Se infatti la valenza orientante delle discipline deve fare leva proprio sulla trasversalità e la complessità dei saperi e in tale ottica deve essere costruito e articolato il curricolo verticale, quale funzione orientativa può rivestire tale modulo? Non si corre il rischio che si configuri come ulteriore appesantimento o solo come una opzionalità extracurricolare che possa anche non raggiungere tutti gli alunni e le alunne? Va sicuramente evitato che ci sia nella scuola secondaria di primo grado “l'ora dell'orientamento” come attività a sé stante. Ci sono, purtroppo, molte realtà scolastiche in cui l'organizzazione didattica del curricolo viene percepita come adempimento piuttosto che come prezioso strumento dell'agire didattico. È qui che il modulo di orientamento può diventare un semplice adempimento.

Bisogna evitare, inoltre, che le attuali esigenze di una formazione tecnologica ed economica limitino il senso profondo dell'educazione e della formazione, e che l'acquisizione di competenze socio-professionali vadano a scapito delle competenze per la vita[10] che poi, di fatto, sono le uniche che consentono di essere cittadini autonomi nel pensiero e consapevoli nelle scelte.

Il docente tutor

Secondo le Linee guida, il DOCENTE TUTOR dovrebbe seguire “*gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:*”

1. *aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio Personale (...);*
2. *costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento”.*

Nella scuola secondaria di primo grado, tale figura dovrebbe coordinare le pratiche orientanti all'interno del Consiglio di classe, più che sostenere gli studenti nei cui confronti la responsabilità orientante è di tutti i docenti. Si tratta di coordinare piuttosto le pratiche orientanti all'interno del Consiglio di classe. Si tratta di contribuire con azioni mirate a progettare, in sede collegiale, attività di orientamento per fare emergere le esigenze specifiche degli alunni.

Tale compito si presenta molto più impegnativo di un accompagnamento individuale e rimanda ad un serio impegno di formazione in servizio tale da valorizzare le esperienze già maturate e da consentire di ridisegnare nuovi percorsi di ricerca che tengano conto dei contributi del pensiero pedagogico, filosofico e sociologico contemporaneo.

Secondo l'ALLEGATO B “Indicazioni per le Istituzioni scolastiche per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento”, <<*Nelle classi delle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio della*



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



scuola secondaria di secondo grado, in cui per l'anno scolastico 2023/2024 non è prevista l'attivazione della figura del docente tutor, parimenti non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio. Tuttavia, ogni studente e studentessa può avere a disposizione l'E-Portfolio personale e ciascuna istituzione scolastica, in relazione alla propria progettualità e alle risorse professionali ed economiche a disposizione, con decisione autonoma, può decidere di avviare o meno un percorso di conoscenza e valorizzazione dell'E-Portfolio già a partire da questo anno scolastico.

Approfondimenti di dettaglio sulle funzioni messe a disposizione di studenti e studentesse, docenti tutor, docenti abilitati, genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) e segreterie scolastiche per l'accesso, la compilazione e la visualizzazione dell'E-Portfolio sono forniti nei materiali informativi presenti in Piattaforma>>.

L'E-PORTFOLIO

Le Linee guida introducono per studentesse e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado un nuovo strumento a supporto dell'orientamento, l'E-Portfolio, strutturato in quattro parti:

- 1) *Percorso di studi*, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2) *Sviluppo delle competenze*, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) *Capolavoro dello studente*, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4) *Autovalutazione*, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

I MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, **percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.**

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



aggiornamento annuale del documento (a tal fine sono state implementate apposite funzioni all'interno della piattaforma PTOF in ambiente SIDI).

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione.

Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di alunni ed alunne.

In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

Nella scuola secondaria di primo grado e nelle prime due classi della scuola secondaria di secondo grado **le attività possono essere svolte in orario curricolare o extracurricolare**, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Sarà importante che il modulo delle 30 ore non divenga un mero adempimento, quanto piuttosto il luogo del confronto tra i docenti dei due ordini di scuola per la costruzione di un curriculum verticale al fine di apprezzare il valore formativo e orientante delle discipline. In tal senso potrebbe essere restituito un ruolo di coordinamento mirato e specifico sia al tutor sia all'orientatore.

Per evitare una dispersione delle risorse e una frammentarietà degli interventi, nelle 30 ore previste per i moduli di orientamento è opportuno prevedere un'integrazione anche delle attività finanziate da altre linee di investimento del PNRR (in particolare, dalle linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi e 1.4 Riduzione dei divari territoriali).

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene, tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze (di seguito E-Portfolio).

Per il momento, e **in attesa di conoscere le eventuali decisioni del MIM in ordine al cosiddetto anno dell'orientamento** (quarto anno di media o primo anno della superiore), sembra un'ipotesi realistica affidare all'ultimo anno della secondaria di primo grado il ruolo di anno orientante.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
CF: 90055090444
sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
e-mail: apic841002@istruzione.it
Istituto a indirizzo musicale



Il suggerimento per i docenti, sia del primo che del secondo grado, è dunque quello di misurarsi con quest'ultima sfida normativa tentando di sviluppare attività di ricerca azione, ovviamente condotte con specialisti della materia.

L'orientamento potrebbe così divenire l'elemento fondante della progettazione del curriculum di studio, consentendo la concretizzazione di attività formative e informative capaci di promuovere negli studenti la conoscenza di sé, della realtà e l'autonomia attraverso l'apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive ed emotive.

A titolo puramente esemplificativo si evidenziano alcuni dei passaggi fondamentali della ricerca azione (RA) per la realizzazione del curriculum verticale orientativo:

- creare un tavolo di lavoro con docenti motivati del primo e del secondo grado;
- formare professionalità ad alta specializzazione, soprattutto a livello disciplinare, capaci di padroneggiare sia i nuclei fondanti della propria disciplina sia le interconnessioni fra i diversi campi del sapere;
- avviare la RA sul consueto ciclo continuo di osservazione, pianificazione, azione, valutazione, revisione;
- sperimentare situazioni di apprendimento, nell'anno ponte, in cui i docenti della scuola secondaria di primo e di secondo ciclo condividano i curricula, i percorsi, le metodologie e gli strumenti di lavoro, gli studi di caso e i test di uscita e di ingresso dei due gradi.



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
 Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
 tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
 CF: 90055090444
 sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
 e-mail: apic841002@istruzione.it
 Istituto a indirizzo musicale



CONSIGLIO DI CLASSE 1 [^]	
COMPETENZE	ATTIVITÀ
<p>Prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative e professionali del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue “regole”; stabilire nuove relazioni; percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio e sperimentare nuove modalità di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare interessi e attitudini - Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo - Individuare le qualità che si possiedono e che si vorrebbero possedere <p>Riflettere sulla propria storia personale Favorire la riflessione su di sé Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole - Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria - Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) - Riflettere sul bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate nel corso della vita in contesti diversi dalla scuola (famiglia, amici, sport, tempo libero) - Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori - Autovalutazione del proprio operato - Riconoscere sé, l'altro, la realtà - Acquisire abilità sociali e relazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza (orientare l'alunno) ▪ Incontro con... (lo scrittore, lo sportivo, ...) ▪ Docu-film; ▪ Uscita di orientamento sul territorio (conoscenza di aziende..., ORIENTEERING...fai ▪); ▪ Laboratori di orientamento (creazione di cartoline...CERAMICA, AIESEC,); ▪ Conoscenza delle Associazioni di Volontariato (Croce verde, Croce Rossa, Avis...); ▪ Conoscenza delle Associazioni Sportive; ▪ Attività Culturali (Es. Ti piace l'opera,...CINEMA, TEATRO...CONCERTI...); ▪ PARTECIPAZIONE A CONCORSI (...)



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
 Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
 tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
 CF: 90055090444
 sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
 e-mail: apic841002@istruzione.it
 Istituto a indirizzo musicale



CONSIGLIO DI CLASSE 2 [^]	
COMPETENZE	ATTIVITÀ
<p>rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione. - Individuare interessi e attitudini Individuare le materie scolastiche di maggior interesse Individuare i propri interessi extrascolastici Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni - Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti) - Essere consapevole delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze - Autovalutazione del proprio operato 7 - Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accoglienza (orientare l'alunno) ▪ Incontro con (lo scrittore, lo sportivo, ...) ▪ Docu-film; ▪ Uscita di orientamento sul territorio (conoscenza di aziende...); ▪ Laboratori di orientamento (creazione di cartoline, Fendi...); ▪ Conoscenza delle Associazioni di Volontariato (Croce verde, Croce Rossa, Avis...); ▪ Conoscenza delle Associazioni Sportive; ▪ Attività Culturali (Es. Ti piace l'opera,...);
Open day in entrata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creazione di laboratori per l'orientamento; ▪ Creazione di gadget per alunni in visita;
Incontri di continuità (tra classi 5 [^] primaria e CLASSI 2 [^])	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creazione di laboratori;
	<ul style="list-style-type: none"> ▪



Istituto Comprensivo "Fracassetti - Capodarco"
 Via Visconti d'Oleggio, 83 / 63900 Fermo
 tel: 0734/621273 - fax: 0734/601112
 CF: 90055090444
 sito web: www.iscfracassetticapodarco.edu.it
 e-mail: apic841002@istruzione.it
 Istituto a indirizzo musicale



CONSIGLIO DI CLASSE 3 [^]	
COMPETENZE	ATTIVITÀ
<p>guidare ad operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.</p> <p>- Promuovere l'autovalutazione - Riflettere sul proprio livello di preparazione Conoscere caratteristiche e differenze fra le varie scuole superiori - Individuare interessi e attitudini</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontro con ▪ Docu-film; ▪ Uscita di orientamento sul territorio; ▪ Laboratori di orientamento ▪ Conoscenza delle Associazioni di Volontariato; ▪ Attività Culturali (Es. Ti piace l'opera,...); ▪ Conoscenza delle Associazioni Sportive; ▪ Consiglio orientativo;
<p>Open day in uscita (CLASSI 3[^]) Conoscere l'offerta formativa degli Istituti Superiori del territorio Saper individuare strategie di scelta Sviluppare abilità decisionali Approfondire ulteriormente la conoscenza di se, delle proprie capacità e dei propri sogni - Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti - Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione - Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future - Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive - Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste - Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore - Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontro con la psicologa; ▪ somministrazione di tests ▪ Incontri con Sc. Sec. II grado;